

Salgono a 14 i casi di positività da Covid-19. Messaggio del Sindaco ai cittadini (VIDEO)

Data: Invalid Date | Autore: Pasquale Rosaci



BOVALINO (RC), 14 OTT -L'escalation dei casi positivi nell'ambito del territorio comunale bovalinese ha avuto, oggi, una sostanziale impennata, infatti, sono arrivati nel corso della giornata i risultati dei tamponi effettuati in questi ultimi giorni e, purtroppo, mentre per alcuni il risultato è stato negativo, per altri (6 in tutto!) il risultato è stato positivo, ciò porta il numero complessivo delle persone contagiate dal virus a 14 ed il fatto comincia a destare più di qualche preoccupazione anche se non è il caso di fare particolari allarmismi. Per quasi tutti, le condizioni di salute sono buone, e solo per qualcuno si è manifestato qualche leggero sintomo tipico della malattia da Covid, senza però destare particolare preoccupazione. Di seguito riportiamo, in sintesi, il contenuto del video messaggio postato dal Sindaco di Bovalino, Vincenzo Maesano, sul proprio profilo facebook.

“Ci rivediamo stasera per aggiornarci su quella che è l'emergenza sanitaria da Covid-19 nel nostro territorio. In data odierna sono giunti i risultati dei tamponi fatti nei giorni scorsi e l'esito, purtroppo, ha rivelato che sei di questi tamponi sono risultati positivi. Di questi nuovi sei casi di positività c'è da evidenziare il fatto che qualcuno interessa da vicino le nostre scuole perché tre sono insegnanti: due della Scuola Primaria e dell'Infanzia del Rione Borgo ed una dell'Istituto d'Istruzione Superiore “Francesco La cava”. Gli insegnanti in questione si trovavano già in isolamento domiciliare obbligatorio e, come prevede il protocollo e le disposizioni previste preventivamente, appositamente elaborate in sinergia tra Istituzioni Comunali, Scolastiche e Sanitarie, stavano già seguendo da

qualche giorno il protocollo. Il fatto, quindi, non ci coglie di sorpresa perché avevamo già preventivato una potenziale situazione del genere e d'intesa con i Dirigenti scolastici, che ringrazio vivamente, ed i vertici dell'Asp cui è spettata l'ultima parola in proposito, abbiamo deciso di chiudere per domani la Scuola Primaria e dell'Infanzia del Rione Borgo dove sono stati registrati i primi due casi e provvederemo, nel contempo, a sanificare in via straordinaria la stessa scuola ed a seguire anche gli altri plessi dell'Istituto Comprensivo "Mario La Cava".

Per quanto riguarda invece l'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco La Cava" che è interessato da un solo caso di positività, d'intesa con il nuovo Dirigente Scolastico, il Professor Nucera, si è stabilito di isolare e mettere in quarantena soltanto cinque classi e gli insegnanti che in questi giorni hanno avuto contatti con le classi interessate. Oggi più che mai è importante ribadire le disposizioni che sono state diramate con il DPCM emesso ieri dalla Presidenza del Consiglio e che sono entrate in vigore in data odierna, misure che hanno previsto delle maggiori restrizioni che hanno valore per un mese. Le disposizioni sono state elaborate sempre nell'ottica di questa nuova fase, una fase di convivenza con il virus e che sono fondamentali nell'ottica della prevenzione a tutela della salute pubblica.

E' importante anche sapere che la scoperta di questi 14 casi è, tutto sommato, frutto della mappatura che è stata realizzata dal lavoro sinergico portato avanti tra le varie Istituzioni locali, il dipartimento della prevenzione e le forze dell'ordine, questo in un certo senso ci deve assicurare perché vuol dire che si sta operando in maniera efficace. Per ultimo ci tengo a sottolineare con forza l'importanza che ha il comparto della sanità per tutto il territorio della locride, per questo motivo l'altro giorno c'è stata una riunione del Comitato dei Sindaci cui non ho potuto prendere parte perché in volontario isolamento, ma che ho seguito condividendone i risultati finali dei lavori. Condivido, infatti, con tutti la necessità di avere nella locride un Centro Covid perché non è possibile processare dei tamponi lontano dal nostro territorio ed avere i risultati solo dopo diversi giorni, così si accumulano delle ansie, dei timori e anche dei ritardi che non è più concepibile sopportare. Un ultimo appello lo voglio fare non tanto come Sindaco, ma soprattutto come genitore, dico che è il caso di rimanere uniti più che mai, anche se alcune norme ci possono sembrare strane e continuiamo ad usare in maniera corretta e continua tutti i dispositivi di protezione, facciamolo personalmente ed invogliamo la gente a farlo dimostrando così grande senso civico e di maturità"

(Pasquale Rosaci)